

**L'INIZIATIVA.** Una proposta dell'associazione Arte3 con contributi di Cariverona e **Cattolica**

# Il Parkinson è più lontano ballando insieme al museo

Arriva in città alla Tomba di Giulietta «Dance Well», pratica artistica per persone affette dalla malattia  
Incontri gratuiti il venerdì, Galbusera è la coreografa

Danza per tutti, danza anche per chi magari non avrebbe mai pensato di poterlo fare. Si chiama «Dance Well - Movement research for Parkinson» il nuovo progetto che partirà il 17 gennaio nel museo degli Affreschi alla Tomba di Giulietta. Gli incontri settimanali, sono aperti a tutti e sono gratuiti, basta iscriversi. Un connubio tra danza e bellezza pittorica con forti valenze umane, sociali e artistiche.

Per iniziativa dell'Associazione Culturale Arte3 il 17 gennaio 2020 arriva in città questa nuova pratica artistica rivolta principalmente a persone con malattia di Parkinson.

Grazie all'assessorato alla Cultura del Comune di Verona il luogo prescelto è il museo degli Affreschi alla Tomba di Giulietta: «a coordinare gli incontri di Dance Well, ogni venerdì dalle 9.30 alle 10.30, saranno la coreografa Marcella Galbusera e Aurora Sballò. «Dance Well» ha un forte valore aggregativo e in-

clusivo: si rivolge infatti non solo ai malati di Parkinson, ma anche ai loro familiari, ai caregivers, ad amici, a operatori sanitari e a chiunque voglia cimentarsi a qualsiasi età con la danza in contesti particolari contraddistinti dal bello.

Dance Well è stata ideata, messa in atto e promossa dal CSC - Centro per la Scena Contemporanea di Bassano del Grappa nel 2013, sulla base di attività già sviluppate in

America e in Olanda. Questa pratica artistica non rappresenta soltanto un valido affiancamento alla cura farmacologica, a oggi non risolutiva, ma risponde anche a situazioni di fragilità del territorio. Dance Well può apportare beneficio alla qualità della vita delle persone e dimostra come arte e cultura possono influire positivamente sulla nostra quotidianità. Attraverso la danza contemporanea Dance Well viene proposta solo in ambienti di cultura co-

me i musei, i teatri e gli spazi di archeologia industriale, contenitori a loro volta di arte e creatività.

Perché «Dance Well»? Per permettere a tutti coloro che parteciperanno di godere dei benefici esercitati sul corpo e sulla mente dal connubio danza - bellezza del luogo. I partecipanti si ritroveranno davanti a pitture murali d'argomento mitologico e sacro e davanti a opere pittoriche di Giovan Francesco Caroto, Girolamo Bonsignori e Giuseppe Cignaroli, tutte ispiratrici di movimenti di forte valenza creativa e liberatoria. Dance Well Verona si avvale anche del contributo di Fondazione Cariverona e di **Fondazione Cattolica**, della collaborazione con l'università di Verona, con l'Unione Parkinsoniani Verona e con il Teatro Stabile scaligero. Per informazioni scrivere a comunicazione@arte3, chiamare il 348 9283107, oppure visitare il sito [www.arte3.net](http://www.arte3.net). •



Un momento durante gli incontri della passata edizione di «Dance Well»

